

UFFICIO DI PRESIDENZA

10 luglio 2024

Verbale n. 5/2024

Adempimenti preliminari

L'Ufficio di Presidenza di AssoArpa, associazione tra le Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'Ambiente, istituita ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, si è riunito in modalità videoconferenza "Meet di google", in data 10 luglio 2024 alle ore 17.00.

Sono presenti i seguenti componenti dell'Ufficio di Presidenza: Giuseppe Bortone *Presidente*, Maurizio Dionisio, Alberto Manfredi Selvaggi, Igor Rubbo e Vincenzo Infantino *Vice Presidenti*.

Partecipano altresì Anna Lutman Vicepresidente SNPA, Giovanni Fantini e Lia Manaresi di Arpa Emilia-Romagna, Corrado Cantele di Arpa Valle d'Aosta, Daniela Cantarutti e Roberto Visentin di Arpa Friuli Venezia Giulia, Elisabetta Trovatore e Simona Lottici di Arpa Liguria.

Il Presidente Giuseppe Bortone, preso atto della regolare convocazione della seduta e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 17.10.

Viene avviata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno che, come da comunicazione anticipata all'Ufficio di Presidenza con nota prot. 15/2024/AA del 26/06/2024, riguarda:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Approvazione verbale seduta del 15 maggio 2024.
3. Accordo di collaborazione SNPA - laboratori.
4. Attribuzioni di funzioni relative alle attività dell'AREA B – Strategico/Gestionale.
5. Approvazione Regolamento recante la "Disciplina per le modalità di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 45 D. Lgs. 36/2023".
6. Riparto fondi dirigenza e ruoli professioni sanitarie anche alla luce delle recenti espressioni Aran.
7. Varie ed eventuali.

1) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente fornisce innanzitutto informazione circa il fatto che in data 05/07/2024 è stato revocato l'incarico di Direttore Generale di Arpas Sardegna ad Alessandro Sanna, attuale Segretario AssoArpa, al quale deve andare il ringraziamento per il costante impegno profuso in questi anni all'interno dell'Associazione.

Bortone rappresenta quindi che dovrà essere convocata, subito dopo l'estate, un'Assemblea al fine di individuare le modalità della sostituzione del collega decaduto. Sarà necessario altresì valutare come presidiare il piano di formazione AssoArpa 2024, considerato che Sanna era delegato anche a tale attività.

Bortone anticipa già da ora che è preferibile trovare una soluzione transitoria di rapida attuazione che consenta all'Associazione di mantenere una piena operatività amministrativa.

Le funzioni di verbalizzazione della presente seduta dell'Ufficio di Presidenza verranno svolte da Giovanni Fantini, Dirigente di Arpae Emilia-Romagna.

Passando ad altro argomento il Presidente riferisce che sono state positivamente superate le incomprensioni intercorse nelle settimane precedenti con il Vicepresidente Vincenzo Infantino, delle quali si era già dato conto nel precedente Ufficio di Presidenza. Infantino continuerà quindi a svolgere il proprio incarico all'interno dell'Associazione. I componenti dell'Ufficio di Presidenza ne prendono atto con soddisfazione.

Infine Bortone condivide con l'Ufficio di Presidenza la notizia del grave lutto che ha colpito nella giornata odierna la Direzione Generale di Arpae Emilia-Romagna per l'improvviso decesso della storica collaboratrice Cinzia Callegari, la quale prestava supporto anche alle attività di segreteria di AssoArpa. I presenti si associano al cordoglio per la prematura scomparsa.

2) Approvazione verbale della seduta precedente.

Il Presidente dopo aver riassunto il contenuto del verbale della seduta dello scorso 15 maggio, già anticipato nei giorni scorsi ai membri dell'UdP, invita i presenti ad esprimere eventuali osservazioni o richieste di integrazioni.

Nessuno dei presenti formula rilievi e pertanto il verbale viene approvato all'unanimità.

3) Accordo di collaborazione SNPA – laboratori delle Agenzie.

Il Presidente introduce il punto rammentando che sta proseguendo l'interlocuzione tra le Agenzie ed ISPRA per cercare di dare attuazione alle disposizioni della Legge n. 132/2016 relative alla rete nazionale dei laboratori accreditati SNPA e al ruolo di coordinamento tecnico che deve esercitare ISPRA in tale ambito.

Sul punto interviene anche Lutman come Vicepresidente SNPA rappresentando che il confronto tra le varie parti interessate sta andando avanti, anche se è ragionevole ritenere che sia necessario ancora qualche mese per formalizzare gli atti necessari a definire il contesto regolatorio di riferimento.

A tal riguardo intervengono sia Alberto Manfredi Selvaggi che Daniela Cantarutti evidenziando come lo strumento giuridico più adeguato per disciplinare i rapporti tra ISPRA e le Agenzie sia la stipulazione di un accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 che definisca le modalità per utilizzare in modo ottimale la rete dei laboratori del Sistema nazionale. Ci si trova pertanto al di fuori dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, così come previsto peraltro dall'art. 7, comma 4 dello stesso D. Lgs. n. 36/2023 e da alcuni recenti pronunciamenti di ANAC.

L'Ufficio di Presidenza concorda con questa impostazione ed invita i gruppi di lavoro dei dirigenti

amministrativi dell'Associazione ad approfondire la questione, elaborando, insieme ad ISPRA, uno schema di accordo che possa essere poi portato al Consiglio di Sistema per la sua definitiva approvazione.

L'Ufficio di Presidenza auspica che l'accordo possa essere sottoscritto celermente al fine di migliorare la capacità del Sistema di rispondere in maniera omogenea alle istanze provenienti dai vari territori. L'accordo potrà essere altresì funzionale a generare economie di scala nella gestione dei laboratori già esistenti presso le singole Agenzie.

4) Attribuzioni di funzioni relative alle attività dell'AREA B – Strategico/Gestionale.

Il Presidente Bortone rappresenta l'opportunità di un rafforzamento del presidio dell'AREA B – Strategico/Gestionale – e propone di verificare la disponibilità della Direttrice Generale di Arpa Marche Rosanna Cintoli a supportare il Vicepresidente Rubbo, referente dell'Area in questione, per quanto riguarda specificatamente le attività di benchmarking dei modelli organizzativi delle Agenzie già seguite da Arpa Friuli Venezia Giulia per il tramite di Beatrice Miorini.

L'Ufficio di Presidenza concorda con la proposta e richiede al Presidente di valutare le modalità con cui procedere nel senso indicato.

5) Approvazione Regolamento recante la "Disciplina per le modalità di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 45 D. Lgs. 36/2023".

Sul punto il Presidente Bortone chiede di intervenire a Corrado Cantele coordinatore del Gruppo di Lavoro Contratti pubblici dell'Area Governance.

Cantele illustra quindi sinteticamente il nuovo Regolamento-tipo predisposto dal sottogruppo coordinato da Fabio Scattarella di ARPA Puglia.

Da notare in particolare come nel Regolamento siano elencate nel dettaglio le attività incentivabili e quali siano i soggetti che all'interno delle Agenzie possono essere destinatari di questa disciplina.

Viene precisato inoltre che gli oneri economici relativi agli incentivi in questione sono a carico degli stanziamenti previsti per i singoli interventi per una somma non superiore al 2% dell'importo complessivo posto a base delle procedure di affidamento. Si ritiene che gli incentivi spettino per qualsiasi tipo di sistema di affidamento, compreso quello diretto, sempre che sussistano i presupposti per l'erogazione (nomina direttore dell'esecuzione).

Di supporto anche la nota accompagnatoria e le tabelle di riferimento per i criteri di determinazione degli incentivi, che, va ricordato, hanno una valenza del tutto indicativa e vanno adattate al modello organizzativo e alle scelte aziendali di ciascuna Agenzia.

Cantele anticipa infine che il gruppo di lavoro entro fine anno chiuderà anche la proposta del regolamento dei contratti.

L'Ufficio di Presidenza ringrazia per il lavoro svolto e all'unanimità approva lo schema del nuovo Regolamento incentivi e ne dispone la diffusione presso le Agenzie associate nonché la pubblicazione sul sito web AssoArpa.

6) Riparto fondi dirigenza e ruoli professioni sanitarie alla luce delle recenti espressioni Aran.

Bortone riferisce che l'inserimento di questo punto all'ordine del giorno si è reso necessario anche al fine di fornire un riscontro a richieste di chiarimenti provenienti da alcune Agenzie quali Arpa Liguria.

Prendono pertanto la parola Elisabetta Trovatore e Simona Lottici, le quali rappresentano che presso l'Agenzia ligure dall'anno scorso si è aperta una fase di rottura del tavolo sindacale della dirigenza in merito alla ripartizione tra Dirigenti PTA e Dirigenti Sanitari dei residui dei fondi di risultato. Negli anni infatti, la mancata rideterminazione dei fondi del ruolo Sanitario a fronte di una progressivo calo delle teste e il contemporaneo aumento del numero di Dirigenti PTA ha portato ad un forte squilibrio, sanato con la pratica di un accordo annuale che permetteva la messa in comune dei residui e l'equa ripartizione. Ora però da parte di alcuni sindacati non vi è più la disponibilità alla firma di tale accordo.

L'Agenzia ligure riferisce inoltre di aver presentato ad ARAN un quesito in merito al cambio di inquadramento del personale Dirigenziale (dirigente ambientale) dal CCNL Comparto dell'Area delle Funzioni Locali al Comparto dell'Area Sanità. ARAN ha risposto al quesito con una nota dello scorso maggio, che è stata messa a disposizione dell'UdP AssoArpa, nella quale tra l'altro si evidenzia come il passaggio dai ruoli PTA al ruolo SANA non sia ammissibile, a domanda, con mobilità. Sembrerebbe pertanto necessario esperire una specifica procedura selettiva.

Sul tema rappresentato da Arpa Liguria si registrano alcuni interventi delle altre Agenzie presenti, tra i quali quello di Lia Manaresi di Arpae Emilia-Romagna.

Manaresi sottolinea come la questione rappresentata debba essere inquadrata nell'ambito delle scelte gestionali del datore di lavoro, infatti è prerogativa aziendale definire la propria organizzazione e la conseguente consistenza degli organici e delle professionalità (anche dirigenziali) necessarie per l'espletamento dei compiti istituzionali. Manaresi sottolinea inoltre come le politiche di rimodulazione dei fondi della dirigenza sanitaria e della dirigenza PTA devono essere effettuate con distinte operazioni, infatti i fondi contrattuali in esame sono da considerarsi "separati", in quanto afferiscono ad aree di contrattazione diverse. Non è quindi possibile prevedere processi di "osmosi". Infine per l'inquadramento nel ruolo sanitario del personale dirigente sono comunque necessarie precise condizioni (esercizio di attività in ambito laboratoristico considerate a valenza sanitaria e il possesso dei requisiti di ammissione per i relativi concorsi quindi la specializzazione post laurea in aggiunta alla laurea magistrale).

Bortone ringrazia per gli approfondimenti ed auspica che su questa problematica vi possano essere ulteriori momenti di confronto all'interno dell'Associazione.

AssoArpa

Associazione tra le agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente

7) Varie ed eventuali.

Non emergono ulteriori punti da trattare all'interno della presente seduta dell'Ufficio di Presidenza.

Il Presidente Bortone dichiara quindi chiusi i lavori alle ore 18.30.

Il Presidente

Dott. Giuseppe Bortone

Il verbalizzante

Avv. Giovanni Fantini